

## AMALIA BIANCO

Ingegnere chimico presso Eni

Sono stata assunta in Eni circa dieci anni fa, al termine del Master in Petroleum Engineering organizzato da Eni e Eni Corporate University in collaborazione con il Politecnico di Torino. Uno stage effettuato durante gli studi mi ha dato l'opportunità di conoscere diverse aree dell'azienda e poter scegliere, al momento dell'inserimento in Eni, il settore per il quale mi sentissi più incline. La mia scelta è stata il **Dipartimento di Produzione e Manutenzione** dove lavoro ancora oggi.



Una delle esperienze più significative è stata a Zagabria. Dei due anni trascorsi in Croazia, metà del tempo l'ho passato in piattaforma con tuta e scarponi ed è stata un'esperienza molto significativa sia dal punto di vista professionale che personale. Un'esperienza incredibile che mi ha dato l'opportunità di approfondire sia la realtà operativa in piattaforma (dall'organizzazione delle squadre e dei mezzi necessari per le attività di produzione e manutenzione, alla gioia a fine giornata per aver riavviato un pozzo), che quella gestionale nella sede centrale.

Attualmente sono responsabile dell'unità Ingegneria di Produzione che si occupa di dare supporto alle unità di business per le attività di Troubleshooting e Debottlenecking, cercando di massimizzare la produzione degli asset sia con azioni day by day che con azioni a medio termine.

In questi tre anni mi sono appassionata tantissimo ed ho avuto tante soddisfazioni; ho potuto incontrare e confrontarmi con figure molto diverse tra loro, dal personale di campo, operatori, field Manager, ai quali ho potuto spiegare, nel linguaggio appropriato, le azioni che dagli studi emergevano come azioni migliorative per l'asset e accompagnarli fino all'implementazione dell'azione, spesso con loro in campo in tuta e scarponi.

Mi è capitato tante volte di lavorare con persone di nazionalità non italiana, sia come membri della unità che gestisco, di cui al momento fanno parte ragazzi inglesi, pakistani, libici e tunisini, ma anche svolgendo attività in team con personale di società partner nelle Joint Venture in giro per il mondo.

In questi anni ho avuto anche un'altra soddisfazione, forse la più grande, quella di veder crescere tanti ragazzi arrivati come me dall'università, in una realtà grande e tanto dinamica ed aiutarli ad aumentare il proprio bagaglio tecnico. Quando lasciano l'unità, magari per affrontare una nuova esperienza, in Italia o all'estero, li vedo molto entusiasti sia di quello che hanno appreso che di quello che li aspetta, e questo è un grande traguardo per me.

In Eni si lavora in team e il risultato comune conta più di ogni altro.



Per ulteriori approfondimenti visita anche i principali ruoli di primo inserimento che Eni offre in Italia e all'estero, in particolare a ingegneri, geologi, economisti e periti industriali, presenti nel portale [you@eni](mailto:you@eni) <http://www.youateni.eni.com/it>